

IL CASO

0

Terrorismo, l'appello di Napolitano "Rinsaldare la coesione sociale"

Le parole del capo dello Stato nel corso della cerimonia per commemorare Massimo D'Antona, a 13 anni dalla sua uccisione. Bersani: "Negli ultimi episodi c'è una vera e propria strategia, perché non si tratta di fatti spontanei. Ne sappiamo comunque abbastanza per sapere che le preoccupazioni devono essere forti"

Lo leggo dopo



(ansa)

APPROFONDIMENTI



VIDEO
Camusso: "Eversione, sottovalutati i precedenti"

VIDEO

Bersani: "Terrorismo: ora strategie, non fenomeno spontaneo"

ROMA - "E' importante, tanto più oggi che il Paese si trova a dover affrontare un altro sanguinoso attacco eversivo alla convivenza civile, rendere omaggio e rinnovare la memoria di quanti, come Massimo D'Antona ¹, hanno contribuito a rinsaldare la coesione sociale". Sono queste le parole del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel messaggio in occasione della cerimonia di commemorazione del professor Massimo D'Antona ², a tredici anni dalla sua uccisione.

Il capo dello Stato scrive: "Mi unisco al commosso ricordo della sua autorevole figura di giuslavorista impegnato nelle istituzioni e con il sindacato per dare un valido sbocco normativo ai processi di innovazione delle attività produttive e di trasformazioni nel mondo del lavoro. E' importante, tanto più oggi che il Paese si trova a dover affrontare un altro sanguinoso attacco eversivo alla convivenza civile, rendere omaggio e rinnovare la memoria di quanti, come D'Antona, hanno contribuito a rinsaldare la coesione sociale. In questo spirito sono vicino ad Olga, ai famigliari e a tutti i presenti con sentimenti di solidarietà e gratitudine".

Alla cerimonia di commemorazione ha partecipato anche il segretario del Pd, Pierluigi Bersani. "Non ho elementi per dire se quanto sta accadendo sia collegato da elementi comuni. Metto però in guardia da interpretazioni dopolavoristiche - ha detto Bersani - . C'è un problema di *intelligence*, come ha sottolineato il ministro Cancellieri, dobbiamo capire meglio cosa sta succedendo, ma soprattutto è necessario interrogarci e ricominciare ad andare lì dove sono i ragazzi per spiegare loro cosa significa il terrorismo". Subito dopo Bersani ha aggiunto: "Negli ultimi episodi di terrorismo c'è una vera e propria strategia, perché non si tratta di fatti spontanei. Ne sappiamo comunque abbastanza per sapere che le preoccupazioni devono essere forti. E' necessario alzare il livello della vigilanza e della risposta. Bisogna stare attenti anche alle parole perché nella discussione politica si deve sempre tracciare un argine nei confronti della violenza e non alludere mai a nessuna possibile giustificazione".

Massimo D'Antona, docente di diritto del lavoro all'ateneo romano La Sapienza di Roma, consigliere dell'allora ministro del Lavoro Antonio Bassolino, fu ucciso a 51 anni dalle Nuove Brigate Rosse il 20 maggio del 1999.

(21 maggio 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I tuoi argomenti

Consigliati per te

Repubblica Blu

Accedi

0

SULLO STESSO ARGOMENTO

Una ventina i neo brigatisti arrestati e condannati 1 novembre 2009

Corteo choc, solidarietà ai killer di D'Antona Annunciato raduno a L'Aquila il 3 giugno 21 maggio 2007

Mozioni, Olga D'Antona contro i Ds "Una ferita la presenza di Adriano Sofri" 7 febbraio 2007

D'Antona, confermato ergastolo a Lioce, Morandi e Mezzasalma 1 giugno 2006

Napolitano: "Il migliore omaggio a Biagi è approfondire suo contributo di analisi" 19 marzo 2007

Napolitano: "Laicità dello Stato essenziale per la democrazia" 21 ottobre 2006

Vittime terrorismo, è la giornata della memoria Napolitano: "Colmiamo un vuoto storico" 9 maggio 2007

Omicidio D'Antona, il ricordo di Napolitano "Tutelare i diritti dei deboli, oggi più che mai" 20 maggio 2011

